



Il Ministro della cultura

Modifica del decreto di nomina della dott.ssa Laura Valente a Consigliere del Ministro

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, e, in particolare, l’art. 32, comma 6;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, n. 209, con il quale il sig. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 38, con il quale la dott.ssa Laura Valente è stata nominata Consigliere del Ministro per l'attivazione di nuovi progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio museale che definisce la corresponsione, in virtù del suddetto incarico, di un compenso annuo lordo di euro 40.000,00;
- VISTO il decreto ministeriale 4 ottobre 2024, n. 335, con il quale è stata confermata la nomina della dott.ssa Laura Valente a Consigliere del Ministro per i nuovi progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio museale;
- RITENUTO, di dover adeguare in diminuzione il compenso corrisposto alla Dott.ssa Laura Valente, in ragione del minor impegno richiesto per l’esecuzione dell’incarico conferito.

DECRETA:

Art. 1

(Modifica del compenso del Consigliere del Ministro)

1. A decorrere dalla data di adozione del presente decreto il compenso annuo lordo della dott.ssa Laura Valente, Consigliere del Ministro per l'attivazione di nuovi progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio museale, è ridotto da euro 40.000 (quarantamila/00) a euro 20.000,00 (ventimila/00), al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali nelle misure previste dalla legge, con esclusione degli oneri a carico dell’Amministrazione, non superiore a quello corrisposto al personale dipendente dell’amministrazione che svolge funzioni equivalenti, da corrispondersi in ratei mensili. La relativa spesa graverà sui capitoli n. 1006 pg. 2 e pg. 4 e 1016 pg. 1 – Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” – Programma 2 “indirizzo politico”, azione 2 “indirizzo politico-amministrativo” del Centro di responsabilità n. 1 “Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro” dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2026.
2. Per gli anni successivi all’anno 2026, la relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli.
3. L’incarico di cui al comma 1 è disciplinato dal contratto di collaborazione accessivo al presente decreto e ad esso si applicano le disposizioni di cui all’articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



Il Ministro della cultura

Art. 2

(Conferma delle disposizioni non modificate)

1. Per quanto non espressamente modificato dal presente decreto, restano confermate le disposizioni contenute nel decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 38.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 29 gennaio 2026

IL MINISTRO